

CONCERT

im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, am 28^{sten} November, 1816.

Erster Theil.

Sinfonie, von Tomaschek. (Ungedruckt.)

Scene und Arie, aus Sargino, von Pär, gesungen
von Mad. Neumann-Sessi.

Soffia. Gran Dio! che è ciò, che tua
possente voce
ispira a questo core?
Qual insolito ardore
m infiamma in tale istante!

Sargino. Tu t'agit — non parli —
oh ciel! tremar mi fai —
che medita il tuo cor? (*Soffia*)
Tutto saprai.

Aria. Una voce al cor mi parla

con altero suon tremendo,
io ti sento, appien t'intendo,
il dover si compirà.
Si, morir per lui deggio,
nè il morir terror mi dà.

(*a Sargino*)
Di Soffia ramenta ognora,
che ti dona sua costanza;
anche priva di speranza
fida a te si serberà.

Pianoforte - Concert, von L. van Beethoven,
vorgetragen von Hrn. Anacker.

Zweiter Theil.

Ouverture, von Winter. (Neu.)

Terzett und Chor, aus Idomeneo, von Mozart.

Terzett.

Idam. Pria di partir, o Dio!
soffri, che un bacio imprima
su la paterna man.

Elettra. Soffri, che un' grato addio
sul labbro il cor esprima:
addio, degno sovran!

SLUB
Wir führen Wissen.